



Via Carducci, 39 – Sesto San Giovanni (MI)

**PROTOCOLLO OPERATIVO ANTICONTAGIO
PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DA
CORONAVIRUS COVID-19**

Aggiornamento 19 ottobre 2020



Stato delle revisioni e descrizione delle modifiche

Rev.	data	Sez. modificata	Descrizione modifica
01	15/10/2020		Prima emissione
02	19/10/2020	1. Introduzione e scopo	Aggiunto DPCM del 18/10/2020
		2.3.1. Modalità di ingresso	h) tracciamento ospiti e visitatori
		2.3.3. Organizzazione degli spazi comuni di servizio	Sospeso utilizzo area social
		Allegato 1	Eliminato
		Allegato 2	Eliminato

Indice Generale

1. Introduzione e scopo	3
2. Interventi volti a contenere il rischio da contagio	4
2.1. Creazione del Comitato di verifica	4
2.2. Informazione alle persone	4
2.3. Procedure e organizzazione degli spazi	5
2.3.1. Modalità di ingresso.....	5
2.3.2. Organizzazione generale	6
2.3.3. Organizzazione degli spazi comuni di servizio	6
2.4. Gestione dei corrieri	6
2.5. Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro	7
3. Gestione di persone con sintomi	7
4. Verifica delle misure adottate	8



1. Introduzione e scopo

In un momento di particolare emergenza, dettato da un'accelerazione dei casi di contagio da Coronavirus, Co+Fabb ha deciso di adottare misure specifiche volte a prevenire il contagio per tutti gli operatori che a titolo diverso accederanno allo stabile di Co+Fabb.

La prosecuzione delle attività è vincolata al rispetto delle condizioni che assicurino ai lavoratori adeguati livelli di protezione.

Si evidenzia che il DPCM del 18/10/2020 e del 13/10/2020, il D.L. 83/2020 e l'Ordinanza del Ministro della Salute del 30/07/2020, prevedono l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale e specifiche per il contenimento del COVID-19. Tali misure raccomandano:

- il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile;
- l'assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- il rispetto della distanza interpersonale di un metro;
- il divieto di assembramento;
- l'adozione di strumenti di protezione individuale.



2. Interventi volti a contenere il rischio da contagio

In base alla specifica attività svolta, il contagio può verificarsi in questi modi:

1. presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
2. accesso di fornitori e/o appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
3. accesso di visitatori, potenzialmente infetti;
4. lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette.

2.1. Creazione del Comitato di verifica

Presso Co+Fabb si è provveduto a formare un Comitato per lo studio, l'applicazione e la verifica degli interventi necessari per predisporre la procedura anti-contagio, composto da:

Giuliano Colombo	Legale Rappresentante Viarte Srl, proprietaria di Co+Fabb
Fabio Terragni	Legale Rappresentante Alchemia Srl, società di gestione di Co+Fabb
Sara Iacovaccio	Socio Alchemia Srl, società di gestione di Co+Fabb

Il Comitato è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione, al fine di garantire un approccio sistemico al problema.

2.2. Informazione alle persone

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione inviando copia della presente procedura alle aziende ospiti di Co+Fabb e affiggendo all'ingresso, negli spazi comuni e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali specifiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:



- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Il divieto di accedere o di poter permanere nei locali e l'obbligo di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, provenienza da zone a rischio per cui vige l'obbligo di quarantena al rientro, o contatto con persone positive al virus nei dieci giorni precedenti).
- La necessità di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e quelle contenute nel presente protocollo nel fare accesso all'interno di Co+Fabb.

La presente informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alla struttura.

Sempre nell'ottica della corretta comunicazione e informazione, e per rispondere ad eventuali dubbi e domande, si mettono a disposizione di tutti, i contatti di:

Sara Iacovaccio, s.iacovaccio@alchemia.it, Cell. 349.2505945

2.3. Procedure e organizzazione degli spazi

2.3.1. Modalità di ingresso

- a) Ogni azienda presente deve garantire che i propri lavoratori o eventuali visitatori che accedono allo stabile Co+Fabb, non presentino o abbiano presentato nei 10 giorni antecedenti sintomi febbrili (temperatura corporea > 37,5°C) o influenzali (tosse, raffreddore, difficoltà respiratoria, raffreddore, mal di gola, cefalea, astenia, diminuzione o perdita di olfatto/gusto).
- b) In ingresso e in uscita è necessario evitare assembramenti e rispettare la distanza interpersonale minima di 1m.
- c) A ogni ingresso è stato installato un termoscanter che rileva la presenza della mascherina e la temperatura corporea, e concede l'accesso. Ogni persona che accede deve sottoporsi alla rilevazione della temperatura.
- d) Ad ogni ingresso è posizionato un erogatore di gel igienizzante a base alcolica. Tutte le persone dovranno provvedere alla sanificazione delle mani.
- e) È ovviamente vietato l'accesso a tutte le persone per cui sussistano le seguenti condizioni di pericolo: sintomi di influenza, provenienza da zone a rischio per cui vige l'obbligo di quarantena al rientro, contatto con persone positive al virus nei dieci giorni precedenti, obbligo di quarantena o isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore.
- f) In ingresso è obbligatorio indossare la mascherina protettiva.



- g) È obbligatorio tenere chiuse le porte di ingressi, dove sono presenti i termoscanner.
- h) Ogni azienda è obbligata a tracciare gli ingressi di propri ospiti e visitatori.

2.3.2. Organizzazione generale

- a) Durante le normali attività nelle aree comuni, si deve rispettare la distanza interpersonale di sicurezza minima di 1m.
- b) Devono essere ridotti al minimo gli spostamenti non indispensabili all'interno dell'insediamento e si eviti di sostare, ove non strettamente necessario, nelle aree comuni.
- c) Durante gli spostamenti nelle aree comuni, è obbligatorio evitare assembramenti.
- d) È obbligatorio indossare la mascherina nelle aree comuni.

2.3.3. Organizzazione degli spazi comuni di servizio

- a) Rimane sospesa la possibilità di utilizzare le sale riunioni.
- b) È sospeso l'utilizzo dell'Area Social.
- c) È necessario evitare assembramenti in area break; per tali ragioni l'accesso sarà contingentato con un numero massimo di persone presenti pari a 2.
- d) Presso l'area break è posizionato un erogatore di gel igienizzante a base alcolica; prima di utilizzare le macchine erogatrici di prodotti, si richiede di procedere all'igienizzazione delle mani.
- e) L'ingresso nei bagni è limitato a 1 persona per volta, ad eccezione del bagno multiplo nel corridoio blu, per cui l'ingresso è consentito a 2 persone per volta, raccomandando il rispetto della distanza interpersonale.
- f) Si raccomanda l'utilizzo dell'ascensore solo se strettamente necessario.

2.4. Gestione dei corrieri

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso fornitori e corrieri, si decide di adottare le seguenti misure:



- a) È vietato l'accesso dei corrieri alle aree comuni.

2.5. Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro

Al fine di ridurre il rischio di contagio, si definisce un protocollo di sanificazione dei locali di lavoro, che prevede:

- a) giornalmente viene effettuata la pulizia e l'igienizzazione di tutti gli spazi con prodotti conformi a quanto definito dalla Circolare n. 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020 – paragrafo “Pulizia di ambienti non sanitari”;
- b) l'impresa di pulizie opererà, laddove tecnicamente possibile, in orari e modalità tali da evitare promiscuità;
- c) nel caso di segnalazione della presenza di una persona positiva al virus COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti.

3. Gestione di persone con sintomi

Chiunque presenti sintomi o sia stato esposto a possibile contagio, deve comunicarlo al proprio medico di famiglia o chiamare il numero 1500 e seguire tutte le disposizioni a seguire.

Qualora un lavoratore dovesse riferire sintomi quali febbre, tosse secca o forte raffreddore, si richiede di procedere immediatamente ad allontanare il lavoratore dal luogo di lavoro e di richiederli di recarsi immediatamente al proprio domicilio, dove dovrà contattare il proprio medico curante.

Nel caso in cui un lavoratore delle aziende ospiti di Co+Fabb, risultasse positivo al tampone Covid-19, si richiede di informare immediatamente (mantenendo anonimo il nominativo del lavoratore), il personale di Alchemia, società di gestione dello stabile, in modo da permettere le operazioni di isolamento e sanificazione delle aree interessate.



4. Verifica delle misure adottate

È costituito il Comitato per lo studio e verifica delle regole del presente protocollo.

Le attività del Comitato sono le seguenti:

- a) analisi dettagliata della presente procedura e richiesta di eventuali aggiornamenti;
- b) analisi dettagliata delle condizioni presenti nello stabile e individuazione delle eventuali misure da mettere in atto;
- c) interfaccia con le aziende presenti, circa dubbi e preoccupazioni, in merito alle condizioni in corso;
- d) verifica del mantenimento delle condizioni di rispetto delle procedure.
- e) verifica periodica di eventuali nuovi provvedimenti da parte del Governo o della Regione.